

## LA PIOGGIA NON BAGNA FESTIVALETTERATURA

**Chiude oggi la IX edizione di Festivaletteratura. l'edizione più bagnata della storia del festival. Sorpresa finale in tema di lettura e lettori e appuntamento già fissato per la X edizione: dal 6 al 10 settembre 2006**

Non pioveva tanto su Festivaletteratura dal 1998 e quell'anno, per la seconda edizione, non c'è stato il diluvio che si è scatenato su Mantova in questi giorni. A guardare i numeri che chiudono questa IX edizione il pubblico sembra non essersi per niente preoccupato dei temporali. Nessuna prenotazione è stata annullata quando, già dopo l'inaugurazione, il meteo segnalava che le nuvole sarebbero state tutt'altro che passeggero.

L'utilizzo di spazi a capienza più ampia (Chiostro e Chiesa di Santa Paola, Chiostro di San Francesco - Università) ha permesso di staccare 48.000 biglietti nell'arco dei cinque giorni per gli incontri con gli autori e gli spettacoli, ai quali si aggiungono le oltre 10.000 presenze stimate ai numerosi appuntamenti gratuiti in programma quest'anno. Raddoppiati rispetto allo scorso anno le visite al sito [www.festivaletteratura.it](http://www.festivaletteratura.it) Sono 100.000 i contatti solo dal 24 agosto ad oggi.

Ed è con questi numeri che il Festival ha visto confermata la qualità temeraria del suo pubblico. Un pubblico che vuole esserci ogni anno, che paga per esserci, che poche cose teme e da altre ancor meno si fa scoraggiare e che, meno che mai, contempla la pioggia scrosciante tra gli impedimenti.

Da Campo Canoa al Chiostro di Santa Paola, da piazza Sordello a Palazzo Ducale, incurante di lampi e tuoni il pubblico ha affollato l'incontro con Ann-Marie MacDonald e Alessandro Piperno, ha camminato nell'acqua del Cortile della Cavallerizza che avrebbe dovuto ospitare l'incontro con Gaarder e, senza troppo lamentarsi, ha aiutato partecipe il passaparola delle variazioni di luogo.

Prova meteorologica brillantemente superata dall'organizzazione che non solo ha funzionato ma si è sorpresa a sperimentare, alla vigilia della X edizione, l'impegno di tutta la città.

Gli organizzatori e i volontari prevedono ogni anno piani alternativi da attuare in caso di pioggia ma la voglia di far filare tutto liscio è andata oltre contagiando pubblico e cittadini. Un esempio su tutti è l'impegno dei vigili del fuoco (ai quali va un grande ringraziamento) che si sono adoperati ben oltre il loro dovere.

Apprezzamento e nessun senso di smarrimento - Mantova rimane una città bella, accogliente in qualsiasi luogo si svolgano gli eventi - per lo spostamento della biglietteria dalla sede storica al pianterreno dell'ex palazzo dell'Apt alla Loggia del Grano dove i tempi di attesa per il ritiro dei biglietti prenotati si sono drasticamente ridotti grazie al maggior numero di postazioni per l'emissione veloce dei biglietti.

Solo due appuntamenti sono stati rinviati al giorno successivo rispetto al programma: per il resto il Festival, che ha abituato il pubblico alla compresenza di autori famosi e scrittori meno noti per il piacere di scoprire, ha mantenuto fede anche quest'anno alla sua originaria vocazione.

Finisce l'edizione numero 9 e a settembre 2006 saranno dieci gli anni del festival.

Per questa ricorrenza speciale si comincia intanto a studiare un nuovo segno grafico realizzato per l'occasione da Italo Lupi. Il logo non sostituirà i colori e le forme di quello ormai tradizionale ma verrà utilizzato per evidenziare il compleanno.

E quasi a mantenere desta l'attenzione e la voglia di leggere e di appassionarsi ai libri, Festivaletteratura si chiude lanciando "Qui comincia la lettura", un originale progetto di lettura diffusa che interesserà tutta la città. L'intento è quello di scatenare una vera e propria campagna di lettura proponendo il titolo di un libro all'anno - quest'anno "Jolanda, la figlia del corsaro nero" di Emilio Salgari - e poi vedere quello che succede, nelle scuole, nelle biblioteche, nelle piazze, tra gruppi di amici e nella testa e nel cuore di chi i libri li legge e di chi vorrà leggerli.

ufficio stampa  
Mara Vitali Comunicazione  
tel. 02.70108230  
stampa@mavico.it